

Estorsione al presidente della Camera di Commercio

PALERMO - L' intimidazione è in puro stile mafioso e non lascia equivoci: «Prepara 50 mila euro e mettiti a posto». Il cartello con questa scritta è stato appeso otto giorni fa nella villa del presidente della Camera di Commercio Vincenzo Chiriaco che ha denunciato ai carabinieri, preoccupato, le minacce. Il sindaco Diego Cam. manata ha espresso la sua piena solidarietà a Chiarisco, dicendo: « Non è solo. Accanto a lui ci sono l'amministrazione comunale, che ha fatto dell'impegno per la legalità e la trasparenza una delle sue priorità nell'azione di governo, e la città tutta che cresce e lavora per lo sviluppo. L'invito che gli rivolgo è di proseguire nella sua attività, portando avanti scelte e iniziative di grande efficacia, senza lasciarsi intimorire dalle minacce».

Chiriaco è rimasto colpito dall' episodio e dice che “non potendosi trattare di una reale richiesta di denaro evidentemente il messaggio è diretto alla sua carica di presidente della Camera di Commercio”. L' ente, di cui Chiriaco è presidente dal 2000, ha avviato numerose iniziative antiracket e di supporto ad imprenditori e commercianti vessati dalla mafia e dagli usurai.

La giunta della Camera di Commercio esprime «forte e semita solidarietà al presidente Chiriaco». Una, economia - dice una nota - condizionata da pressioni e minacce non può produrre sviluppo e progresso economico, e sociale, per questa ragione la giunta ha voluto lo sportello legalità, con la missione di fornire assistenza agli operatori economici a rischio o già vittime di fenomeni estorsivi ed usurari».

Anche la segreteria provinciale della Cgil ha espresso solidarietà al presidente della Camera di commercio. Solidarietà a Chiriaco è stata anche espressa dal presidente della Regione Siciliana, Salvatore Cuffaro, e dal capogruppo dei Ds in commissione Antimafia, Giuseppe Lumia

“A Chiriaco – ha detto Cuffaro - va, oltre che il sostegno delle istituzioni, anche il mio personale. Sono atti intollerabili - ha concluso Cuffaro – che richiedono il mantenimento di un alto livello di attenzione e vigilanza. Siamo perciò tutti chiamati a esercitare un'azione costante. perchè siano affermati i principi di legalità affinché chi, con il suo impegno quotidiano, si trova più esposto possa svolgere serenamente la sua funzione”.

Per Lumia «si tratta di un atto inquietante da non sottovalutare - commenta l'esponente della Quercia -, segno che l'attività della Camera di Commercio di Palermo, non ultima la creazione dello sportello antiracket, il primo in Italia, va nella giusta direzione per liberare l'economia della città e per creare una. nuova cultura d. impresa: a Palermo non si torna più indietro».

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS